

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.30-7.8.4-10.54-12.8-16.27-17.49-20.12-22.33.
Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.40-7.42-8.59-10.30-12.45-14.45-17.30-18.40-21.
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 5.58-7.27-8.39-11.27-13.16-18.24-19.34-22.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea S. Martino de' Calvi-Branzi
Partenze da Piazza Brembana: ore 4 - 16.15.
da Branzi: ore 5.45 - 16.20.
Linea S. Martino de' Calvi-Averara
Partenze da Piazza Brembana: ore 9.14 - 16.15.
da Averara: ore 6 - 16.30.

DAL VANGELO

Il rendiconto

«C'era un uomo ricco che aveva un fattore il quale fu accusato dinanzi a lui di dissipare i suoi beni. Egli lo chiamò e gli disse: «Seuto a tuo riguardo cose poco consolanti. Come mai tutto ciò?... Rendimi conto della tua amministrazione, perchè d'ora in avanti tu non fai più per me; non sarai più mio fattore».

RIFLESSIONI

La narrazione evangelica è una Parabola, ossia un discorso figurato che serve a farci meglio comprendere una verità. Così, in quest'uomo ricco, che chiama al rendiconto il suo economo, noi dobbiamo vedere Dio, il quale è la sorgente di tutte le ricchezze e di tutti i beni di questo mondo. Nel fattore noi stessi, cui Egli comparte una certa misura di beni temporali e spirituali. Il conto che l'uomo ricco pretende dal suo economo figura il conto che Dio domanderà a noi tutti nel giorno della nostra morte intorno all'uso che avremo fatto dei suoi beni vivendo. Che Dio domandi conto di tutto il nostro operato, è cosa giusta e degna di un giusto giudice, poiché Lui solo è il padrone assoluto dei nostri beni. Egli solo li ha creati e può perciò disporre come vuole.

Anche la vita, l'anima e le sue facoltà, tutti i beni di natura sono opera sua e per conseguenza sua proprietà assoluta. E' vero che noi comperiamo le case, i poderi, gli oggetti e li paghiamo con denari che diciamo nostri; e tutte queste cose, dopo che le abbiamo pagate, diciamo che sono nostra proprietà. Ma questo nostro diritto di proprietà deve sempre intendersi in senso relativo, perchè unico padrone assoluto, tanto dei beni spirituali come dei beni temporali è sempre e solo Dio. Guai a noi se non amministriamo a dovere, se non ci diponiamo da buoni economi nell'amministrare questi doni e talenti che ci ha dato! Che risponderemo quando Dio ci domanderà, come il padrone della Parabola al suo fattore infedele: *rendimi conto della tua amministrazione, rendimi conto della vita, del tempo, della sanità, della intelligenza, della volontà, della libertà, delle forze; di tanti mezzi che ti ho offerto per il traffico dei talenti che ti ho dato?!*

Che risponderemo se avremo abusato di tante grazie e favori spirituali, ispirazioni, Sacramenti, buoni esempi?

Che risponderemo allora?... A questo punto tutti dobbiamo pur giungere. Non c'è uomo per quanto ricco e nobile che possa andarne esente. Anzi chi più ha ricevuto e più dovrà rendere conto. Pensiamo seriamente.

rono in ben 81 Mute di SS. Esercizi nella Casa di Martinengo?

Le belle cifre delle offerte consegnate a Mons. Vescovo lo scorso anno in L. 1000 per i poveri; le 500 mensili per sei mesi continui erogate alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli della città e suburbio, in risposta all'appello del Papa per la crociata di carità; la complessiva somma di lire 1000 per i due Chierici Indigeno e Diocesano, non pur questi eloquenti esempi, senza poi parlare dell'immenso bene operato nel silenzio e nella pace delle singole parrocchie. Tutto questo dovrebbe almeno suscitare ai giovani dell'Alta Valle salutarî rimorsi, ma noi ci auguriamo e speriamo molto di più, susciterà nei nostri cari giovani l'imitazione, l'emulazione e lo entusiasmo di cui sono capaci i loro animi ed i loro cuori.

L'attrattiva dei Convegni

Diremo ancora di più: noi abbiamo avuto sott'occhio, in una vasta plaga della nostra Alta Valle, il Convegno Mariano delle giovani, tenuto quest'anno a S. Brigida: come qui, così ad Ardesio, a Nembro, a S. Gallo, alla Cornubusa, le giovani hanno sostenuto lunghe ore di cammino a piedi, per incontrarsi con le loro compagne e rinsaldare insieme nuovi propositi di bene. I sacrifici di queste buone e pazienti giovani Cattoliche, non saranno forse un forte e valido stimolo per i giovani a non essere secondi in tanto lavoro di Apostolato?

Da noi saranno forse solo le figlie generose ed ammirabili per l'Azione Cattolica? Impossibile, anzi chiudendo questa puntata per i nostri giovani, ci balza spontaneo alla mente il quadro di Cecilia e Valeriano.

S. Cecilia diceva la prima sera delle nozze al suo novello sposo: «Io ho sempre vicino a me un Angelo del Signore che mi custodisce e mi difende». Avvertito dalla Santa Sposa che lui pure avrebbe visto quest'Angelo qualora fosse istruito e battezzato, andò, si fece cristiano, ricevette il Battesimo e ritornò da Cecilia. Entrato nella sua stanza vide un Angelo di bellissimo aspetto, che teneva in mano due corone intrecciate di rose e di gigli.

Ecco, nel campo dell'Azione Cattolica non un Angelo, ma il Cristo visibile, il Pietro vivente, il Papa che s'affaccia con due grandi corone, portanti una bella scritta: «Gioventù Maschile di Azione Cattolica» la prima, «Gioventù Femminile di Azione Cattolica» la seconda.

Chi non vuol conoscere, amare, seguire il Papa?

Chi rifiuterà di fregiarsi di questa bella corona?

Sarebbe un torto, un'offesa, sospettare di uno solo dei nostri giovani: allora tutti compatti rispondiamo all'appello: il Papa ci chiama all'Azione Cattolica e noi pronti sempre a dare il nostro nome.

Apis Argumentosa.

GIUBILEO SACERDOTALE di S. E. Mons. Bernareggi

Nell'ultimo numero della «Vita Diocesana», Mons. Vescovo comunica con grande piacere a tutta la Diocesi che il giorno 21 del corr. m. si compiranno 25 anni da quando S. E. Mons. Adriano Bernareggi, Vescovo Coadiutore, veniva ordinato Sacerdote nel suo paese nativo di Oreno, dall'Em. Cardinal Ferrari di s. m.

Dice il nostro amatissimo Vescovo che questa fausta ricorrenza nella grande famiglia della diocesi nostra non deve passare inosservata. Anche se i tristi tempi che attraversiamo non permettono di fare quanto richiederebbe la circostanza, dobbiamo però stringerci attorno a Lui, per condividere le sante gioie del suo Giubileo e per implorare sulla sua persona e multiforme attività le benedizioni del Signore.

D'intesa pertanto con un'apposita Commissione di Ecclesiastici, ha stabilito che la fausta ricorrenza, anche perchè sia più significativa, venga festeggiata a Bergamo proprio nel dì anniversario, 21 Luglio. S. E. Mons. Bernareggi in quel giorno terrà solenne pontificale in Duomo e l'Ordinario vi assisterà insieme col ven. Capitolo e, non dubita, con una larga schiera di Parrocchi e Sacerdoti della Città e Diocesi, che fino da ora invita alla sacra funzione.

Nutre fiducia anzi che, pur essendo giorno feriale, saranno molti anche i fedeli che vi interverranno, specialmente tra quelli che appartengono alle Associazioni cattoliche.

E' volontà poi di Mons. Vescovo che a tempo opportuno i M. RR. Parrocchi abbiano a informarne i rispettivi fedeli e a promuovere tra di essi in quel giorno o nella Domenica successiva speciali preghiere e Sante Comunioni.

Siamo ben lieti di unirvi all'amatissimo nostro Vescovo e con Lui porgere, anche a nome del nostro quindicinale, dei colleghi, lettori ed amici tutti, gli auguri più cordiali ed espansivi a Mons. Bernareggi, per una data che all'età la sua vita e lo trova già insignito della pienezza del Sacerdozio.

Molti anni ancora si accumulino sopra la Sua giovinezza e siano ripieni della sua attività, di immenso bene, a vantaggio delle anime.

PATERNA BENEVOLENZA di Mons. Vescovo

Nella Giornata di Ritiro Spirituale per il Clero, — promossa dal Revermo Arciprete di S. Brigida e predicata con tanta efficacia e soddisfazione dei sacerdoti della Vicaria e paesi limitrofi, dal Rev. Parroco di Ornica — celebrata nella chiesa Arcipresbiterale il giorno 21 scorso, festa di S. Luigi, il Clero convenuto indirizzava a S. E. Mons. Maria Marelli, amatissimo nostro Vescovo, un devoto augurale omaggio pel suo Onomastico, implorando la Sua paterna benedizione.

Nella giornata stessa Mons. Vescovo si compiacceva far tenere al Rev.do Arciprete la consolante telegrafica seguente risposta:

«Bergamo, 21-6-1932. - Grato omaggio augurale Clero Vicaria dintorni invio ringraziamenti paterna

benedizione estensibile parrocchiani giornale «Alta Valle Brembana» - Marelli, Vescovo».

Interpreti dei sentimenti di tutti i colleghi e parrocchiani, particolarmente grati per la paterna benedizione che si è compiaciuto di estendere anche al caro nostro quindicinale, rinnoviamo a Mons. Vescovo i nostri omaggi filiali e pubblicamente ringraziamo della paterna benevolenza usataci.

La Direzione.

NOTIZIE VARIE

Pellegrinaggio a Padova

Grazie alla perfettissima organizzazione, il secondo pellegrinaggio bergamasco a Padova è riuscito magnificamente bene, con soddisfazione generale.

Vi hanno preso parte, insieme a S. E. l'amatissimo nostro Vescovo, Mons. Maria Marelli, un migliaio di persone della città e della provincia, le quali sono state comodamente distribuite nelle quattordici carrozze di un lunghissimo treno che le Ferrovie avevano messo a disposizione della Commissione organizzatrice del pellegrinaggio.

Anche i nostri convalligiani, che hanno partecipato al bel pellegrinaggio, furono pienamente soddisfatti ed ancora in simili felici combinazioni, non mancheranno di dare il loro nome. Sono queste le più belle soddisfazioni e le spese meno costose.

5 Milioni della Banca Provinciale Lombarda per la Campagna Granaria

Segnaliamo altra nuova benemerita della Banca Provinciale Lombarda. Mentre le precedenti benemerite riguardavano il campo della beneficenza e dell'assistenza, ora l'attenzione dell'Istituto si è soffermata sul problema granario, che tanto interessa l'attenzione quotidiana del Capo del Governo: la campagna granaria. Riportiamo senz'altro la deliberazione presa dal Consiglio di Amministrazione della Banca Provinciale Lombarda:

«Allo scopo di poter favorire la attuale campagna granaria, il Consiglio d'Amministrazione mette a disposizione — ed esclusivamente a favore dei produttori — la somma di L. 5.000.000 (cinque milioni).

«Le sovvenzioni saranno effettuate all'interesse del 5 per cento in ragione d'anno».

L'importanza e la benemerita di tale atto verrebbe snimuita volendola commentare.

Ammalati bergamaschi a Lourdes

Si ricorda ai Rev.mi Sacerdoti che avessero ammalati, i quali intendono partecipare al prossimo Pellegrinaggio a Lourdes di consigliare loro di fare per tempo le pratiche d'iscrizione presso il Comitato dei Pellegrinaggi - via Mazzini n. 14 e Viale Roma n. 18.

Sempre presso il detto Comitato Diocesano dei Pellegrinaggi si ricevono le iscrizioni del personale di assistenza al treno ammalati a Lourdes, Medici, Dame, Infermiere e porta ammalati che intendessero prestare questo pietoso servizio.

Con legge in corso di pubblicazione

il termine della prescrizione delle monete di nichello da centesimi 50 a contorno liscio viene prorogato di un anno e portato al 30 giugno 1933.

Leggete e diffondete:

L'Alta Valle Brembana

L'Azione Cattolica in Alta Valle

Brillante riuscita del decimo convegno dei giovani cattolici

Come abbiamo annunciato nell'ultimo numero, il giorno 29 u. s., ebbe luogo a Bergamo il decimo Convegno Diocesano dei giovani cattolici. La giornata, fu una delle rare e belle vissute dai nostri giovani, in intimità e solidarietà portate dal carattere e scopo del Convegno.

Due migliaia circa di giovani hanno iniziato ai piedi degli altari, un giorno di cui ne porteranno cara memoria e grande profitto.

Mons. Bernareggi, Vescovo Coadiutore, ha celebrato la S. Messa nella Chiesa delle Grazie, ben addobbata e stipata di giovani, ed ha rivolto ad essi la sua parola nutrita e profonda.

Al Teatro Rubini si sono svolte le adunanze del mattino e pomeriggio, con discorsi applauditissimi e ricchi di nobili concetti. Bello sentire il lavoro svolto dall'Azione Cattolica giovanile nel breve corso di un biennio, quando si porta in campo la magnifica poesia delle cifre, 157 vocazioni e ben 212 sezioni in piena efficienza. Ultimo il proposito di curare gli Aspiranti e indire i piccoli convegni vicariali e di plaga. Ci fa sperare che anche in Alta Valle i giovani abbiano a sentire l'entusiasmo dell'Azione Cattolica e unirsi compatti in questa schiera composta dal fior fiore della nostra balda e forte gioventù. L'anno 1932-33 deve dare un tangibile risultato a un lavoro che ci proponiamo intenso per il prossimo autunno ed inverno. In prima linea sarà il movimento Catechistico e culturale, due tesori che sarebbe peccato lasciare infruttuosi nei nostri giovani, mentre hanno attitudini non comuni, pronta intelligenza e forte memoria. Cercheremo di attuare in pieno il pratico e succoso ordine del giorno approvato a chiusa del Convegno giovanile: è breve, importante, meritevole di essere mandato a memoria e quindi lo riportiamo per disteso: «Il decimo Convegno della Federazione della Gioventù Cattolica Bergamasca, stretto attorno alla Venerata Persona dell'amatissimo Vescovo, constatata la salda compagine dell'organizzazione giovanile

diocesana e lo spirito profondamente cristiano che ne ispira tutta l'attività, richiamata la necessità che in tutti si accresca il senso dell'Apostolato cristiano; fa voti:

a) che in ogni Associazione si dia impulso ad una vita sociale veramente sentita e realizzatrice;

b) che il movimento «Aspiranti» sia curato con intelligente passione;

c) che venga dato il più valido impulso al movimento Catechistico e culturale-sociale e iniziata la vita liturgica;

d) che tutta la Gioventù Cattolica Bergamasca unanime e con spirito di cristiana generosità risponda all'appello del S. Padre per la carità e la preghiera».

Lo stimolo dell'esempio

Non si può negare che l'uomo ha un istinto prepotente all'imitazione. Come il clima in cui viviamo cambia il colore della nostra pelle, come da quelli che ci circondano prendiamo il linguaggio, le usanze, le maniere, così l'uomo, di regola generale, si conforma agli esempi delle persone che trovansi dintorno. Quindi il buon esempio è il mezzo più sicuro, più generale, più facile, più efficace per animare al bene. Ai giovani dell'Alta Valle gli esempi per amare, seguire e volere l'Azione Cattolica, piovono da ogni parte della diocesi nostra. Le migliaia di giovani fregiati del bel distintivo nelle 212 Associazioni regolarmente tesserate sono una bella predica non di parole ma di fatti; Associazioni non morte ma vive, attive, che dallo scorso Congresso al prossimo passato ebbero ben 304 Conferenze, non contando i sopralluoghi, le visite, senza numero, alle quali vanno unite giornate di studio e settimane sociali di sorprendenti risultati. E chi può contare i giovani che hanno lasciato queste file per una meta più alta e più santa: le vocazioni ecclesiastiche? E non predicano ancora settemila giovani che in dieci anni si sussegu-

Il Congresso Eucaristico di Dublino

Si è chiuso con una apoteosi, che segna il culmine a cui può arrivare la debolezza umana, il solenne Congresso Eucaristico internazionale di Dublino. Il Papa alla radio ha assistito al solenne Pontificale al quale erano presenti 700.000 persone, e da Roma a Pontificale finito ha mandato a tutti i congressisti un nobile messaggio ben inteso attraverso i 200 e più alto parlanti. Alla processione che si snodò per un percorso di quindici chilometri, parteciparono dieci Cardinali e centinaia di Vescovi. Questo straordinario avvenimento ha impreziosito di una nuova perla il glorioso pontificato di Pio XI, ed ha segnato nella storia dell'Irlanda una data di fede incancellabile.



Perché gli Emigranti sappiano

Congedi e carta bleu

Abbiamo ripetute volte parlato su questo argomento, ma moltissimi emigranti prestano troppo poca attenzione a quanto loro si dice, non solo, ma frequentemente (ed è questo uno dei grandi difetti dei nostri emigranti) dopo di aver letto il giornale vanno a domandare a Tizio e Caio se quel che il giornale ha pubblicato sarà vero e chiedono nuovi consigli.

Li chiedessero a persone competenti sarebbe ancora il meno male; ma domandano a casaccio, ad altri compagni, ai primi che incontrano, e finiscono così coll'aver la testa piena di consigli che creano una confusione.

Prestino fede una buona volta a quanto pubblichiamo nel loro interesse.

Congedi...

Alcuni operai vedendo degli emigranti polacchi e jugoslavi che hanno ottenuto un congedo stagionale di sei mesi domandano se non potrebbero averlo anch'essi.

Lo abbiamo pubblicato tempo fa:

I congedi di sei settimane, di quattro mesi ed i congedi stagionali sono aboliti per gli operai italiani e inglesi! Invece esistono ancora per tutti gli operai di altre nazioni.

Perché ciò? Perché tra la Francia e l'Italia e tra la Francia e l'Inghilterra sono intervenuti accordi speciali, per i quali tutti i congedi vennero aboliti e venne invece istituita la carta bleu.

Carta bleu...

Gli operai italiani che desiderano rimpatriare devono domandare la carta bleu che dà diritto di andare in Italia e tornare in Francia nel periodo massimo di due mesi.

Per avere la carta bleu bisogna:

1. Presentare una domanda all'Office départemental de placement che esiste presso tutte le Prefetture;

2. Presentare la carta d'identità francese valida o il récépissé;

3. Un congedo firmato dal padrone e valevole per due mesi al massimo, su modulo fornito gratuitamente dall'Ufficio stesso;

4. Una fotografia.

La carta bleu presenta diversi vantaggi importanti, dei quali abbiamo altre volte diffusamente parlato. Da « Il Corriere di Agen ».

Interessi Valligiani

Industria erboristica in Valle - Una utile iniziativa

Nei passati giorni fu tra noi l'Egregio Dottor G. Lapiene di Seriate che si dedica tutto all'Industria Erboristica. Egli vorrebbe organizzare anche fra noi la raccolta di erbe, radici e foglie medicinali, abbondanti sulle nostre montagne, dimostrando con dati precisi e di fatto che tale industria verrebbe felicemente ad alleviare la disoccupazione e sarebbe una sicura non indifferente fonte di guadagno.

L'iniziativa ci pare tanto più utile e degna di propaganda, perché il Sig. Dottor Lapiene ha promesso di venire a passare quindici giorni in Alta Valle, pronto a dare tutti gli schiarimenti ed istruzioni opportune, dichiarando di essere pronto anche a realizzare subito in contanti il valore della merce agli incettatori.

Pubblichiamo di buon grado la prima puntata d'una serie di articoli che il Dottor Lapiene ha promesso di inviarmi, riservandoci di segnalare nel prossimo numero la di lui venuta e residenza fra noi.

« Fra le erbe che, odorose di sani effluvi balsamati l'aria pura delle nostre vallate, quante potrebbero essere meglio utilizzate per le loro proprietà medicamentose, se fossero più diffusamente conosciute, ben raccolte ed essiccate accuratamente; ma invece purtroppo finora nella quasi totalità vanno disperse o finiscono nello strame o nel fieno, anche se addirittura nocive. Queste ultime dovrebbero, opportunamente essere tolte dall'agricoltore evoluto, che poi allo stato secco finiscono spesso ad essere mangiate dal bestiame, confuse fra le buone specie foraggere, mentre sono rifiutate dall'animale erbivoro quando questo ha nel pascolo la libertà di scelta, che il suo istinto lo guida ad evitare le specie dannose. Quasi tutte queste cattive foraggere godono di proprietà medicinali, e quindi separandole a tempo si coglierebbero due piccioni ad una fava.

Non solo però fra le erbe dei prati e dei pascoli si trovano piante officinali ma altresì fra i licheni, i funghi, gli arbusti e gli alberi, sicché da tutti questi vegetali opportunamente valorizzati, si potrebbe ricavare una fonte di guadagno non disprezzabile e senza tema di esagerare potremmo valutare a 200-300 mila lire il reddito annuo ottenibile nella sola Valle Brembana.

Quando si pensi che a centinaia di quintali si potrebbero produrre e vendere ad es. Foglie di Frassino e di Noce, Fiori di Tiglio, Radici di Felce maschia, Foglie di uva orsina ecc. ed in minor quantità altre specie quali le Radici di Aconito, di Elleboro Bianco, di Imperatoria, di Bistorta, Semi di Colchico, Fiori di Sambuco ecc. si constaterà che questa nostra affermazione aderisce perfettamente alla realtà.

Perché dunque non si dovrebbe coraggiosamente metterci all'opera, scuotendoci da quell'apatia che è un po' caratteristica dei montanari, quando abbiamo sotto mano un mezzo di lavoro e di guadagno in questi momenti di crisi generale e di disoccupazione?

In ogni paese, o per lo meno in molti dei centri abitati più adatti, si dovrebbe trovare una persona intelligente che disponesse di qualche mezzo e di locali piuttosto spaziosi (fienili, granai ecc.) che si incaricasse di organizzare queste raccolte, acquistando ogni giorno dai suoi compaesani le erbe medicinali che questi produrrebbero e che si fosse sicuri di vendere a prezzo conveniente, facendole poi essiccare secondo le norme che noi stessi potremmo dettagliatamente insegnare ad ognuno di essi, portandoci sul luogo.

Per quanto non si tratti di cosa molto nota i raccoglitori e questi piccoli incettatori apprenderebbero prestissimo quanto è necessario a diventare dei provetti erboristi, e sarebbe così ben avviato anche da noi quel movimento favorevole al più completo e razionale sfruttamento delle purtroppo non molto abbondanti ricchezze naturali delle nostre Prealpi.

Desiderando far seguire da immediate applicazioni pratiche questo piccolo preambolo, indicheremo nel prossimo numero le piante che si possono raccogliere nelle varie stagioni, e daremo norme precise per iniziare tosto il lavoro ».

Intanto, se alcuno dei nostri lettori intendesse di consacrarsi a questo lavoro si faccia avanti, si rivolga alla direzione dell'«Alta Valle Brembana» - Olmo al Brembo.

L'arrivo Piccole Italiane genovesi e della Colonia Bergamasca a Piazzatorre

Nei passati giorni un rumoroso sciame di bimbe provenienti da Genova, salirono alla loro bella ed ampia Colonia. Venti corriere dalla Stazione di Piazzatorre hanno trasportato a Piazzatorre il bel numero di piccole italiane, tutte giulive, talvolta irresistibilmente dall'atmosfera di allegria. Sono accompagnate ed assistite lassù dal comandante la Colonia stessa il M. D. Canevaro, dal cappellano D. Giffelli, dal personale sanitario con il dott. Chiazzi e la dottoressa Tamburri, nonché da tutto l'altro personale, fra i quali anche due crocerossine.

Così pure la Colonia Bergamasca che da più decenni, gode dell'aria resinosa di Piazzatorre, oggi ingrandita, abbellita ed arricchita di tutte le esigenze moderne, ha già incominciato a funzionare. Dal mare al monte, il loro passaggio fu allegro e felice e qui godono ottima salute.

I balilla di Bergamo a Lenna

Anche i balilla bergamaschi hanno raggiunto la loro villa di campagna a Lenna, secondo il solito degli altri anni. La dolce solitudine dà ad essi la piena libertà del divertimento, e l'isolamento li rende sicuri, pur nella loro giovanile spensieratezza, contro i pericoli di cui oggi sono ripieni i grossi centri.

I villeggianti

Movimento di villeggianti, rincorrendosi di macchine segnano l'apertura della stagione.

Ce ne siamo ben accorti nel vedere le vie principali di alcuni paesi,

percorse al mattino e sulla sera, più del solito e per giunta da persone a noi estranee, gentili, garbate e rispettose.

Sono i villeggianti che arrivano così alla spicciolata e coi quali saremo ben felici di fare le nostre conoscenze.

Il giornale «Alta Valle Brembana» è lieto di porgere il benvenuto alle Colonie di Piazzatorre e di Lenna, ai signori villeggianti, già nostri ospiti ed a quanti nei giorni successivi verranno a passare un ambito soggiorno tra i nostri monti.



In Provincia

15 figli in 17 anni.

All'ufficiale della Stato Civile del comune di Casnigo veniva denunciato un parto trigemino avvenuto giorni fa.

Il denunciante, certo Zucca Giuseppe, prestino in questo comune, è già padre di 12 figli di cui 7 viventi. Coi tre neonati, raggiunge il bel numero di 15 in 17 anni di matrimonio. La madre Rosi Maria di 32 anni, gode ottima salute.

La morte di un Missionario bergamasco.

Dopo 28 anni di intenso, fruttuoso apostolato in Cina è morto sul campo delle sue gloriose fatiche apostoliche P. Giovanni Seghezzi da Premolo.

Morte improvvisa di D. Ballini.

Ad Osio Sotto, colpito da paralisi al cuore, decedeva il sac. Don Eugenio Ballini, fratello del compianto prevosto di Borgo Canale.

Il processo degli assassini di Almenno.

Come è noto il 12 corr. si aprirà una sessione di Corte d'Assise per giudicare gli autori della strage di Almenno S. Bartolomeo.

In Italia

Il tempo fa giustizia.

Sull'opera del Papato per la pace e per gli accordi che dovrebbero esistere fra tutte le nazioni, per un reciproco condono, ecc., l'« Osservatore Romano » rievoca la nota che Benedetto XV scriveva ai capi dei popoli belligeranti il 1. agosto 1917, affermando che il tempo è stato sollecitamente galantuomo.

Una Messa sulla tomba del Duca d'Aosta.

Dalla sezione della Soc. Combattenti di Monfalcone, fu tenuta domenica, alle ore 9, nel Cimitero di guerra di Redipuglia una Messa da campo sulla tomba del Duca Filiberto di Aosta per commemorare il primo anniversario della morte del Condottiero della Terza Armata.

L'adunata dei bersaglieri a Roma.

Le disposizioni generali ed il programma per l'adunata dei bersaglieri in congedo — da tenersi a Roma — sono stati approvati dal Capo del Governo, che ha fissato la manifestazione per i giorni 11 e 12 del settembre prossimo.

I treni popolari

Domenica con 55 treni popolari e con un percorso di km. 540 si trasportarono sulle Ferrovie dello Stato 12.697 viaggiatori.

Fulminato mentre raccoglie un nido.

Nel paese di Stelvio (Trento), il ragazzo Giovanni Rat, di 11 anni, salito su un albero per staccare da un ramo un nido di uccellini, non si accorse che il nido stesso era posto tra i fili della luce elettrica e mentre stava per staccarlo rimaneva colpito da una forte scarica restando ucciso sul colpo.

Dai'Estero

POLONIA

Una via intitolata a Pio XI.

Il Consiglio municipale di Varsavia ha deciso di intitolare al nome di Pio XI la via Pienkna che riunisce due delle principali arterie della città.

FRANCIA

L'Ambasciatore di Francia presso la S. Sede ha presentato al Santo Padre un bellissimo gruppo in granito rappresentante il martirio del primo missionario lazzarista A. Dauphin nel Madagascar, gruppo già esposto a Parigi alla Esposizione coloniale.

ed a tutti augura che abbiano a trovare quassù quel benessere fisico che meritamente desiderano.

230 ingegneri agli impianti idroelettrici della Val Brembana

L'altro giorno una lunga teoria di auto e di autobus riversava in Valle una comitiva di 230 ingegneri delle provincie di Milano, Torino e Bergamo, facenti capo all'Associazione Idroelettrica Italiana, per visitare i grandiosi impianti idroelettrici di Carona e di Bordogna.

Esso è stato destinato al Museo Lateranense.

Attentato.

In seguito ad un attentato antifascista nel Lussemburgo un balilla undicenne è stato ferito gravemente.

SPAGNA

Il Governo spagnolo ha ordinata la vendita di tutti i beni appartenenti a Re Alfonso XIII. Il valore dei mobili contenuti nei palazzi si fa ascendere a 6.800.000 pesetas e quelli degli oggetti d'arte a pesetas 11.715.000.

LA MODA

Malattie di stagione

La stagione estiva è in ritardo quest'anno, ma pur non avendo troppe conoscenze col Doppio Pescatore di Chiaravalle, possiamo assicurare che il suo inizio è prossimo anzi è imminente.

Sarà la benvenuta e presto vedremo le nostre belle montagne ripopolarsi di villeggianti, ansiosi di ristorarsi nello spirito e nelle energie del corpo.

Purtroppo però questi luoghi di salute hanno un insidioso privilegio loro proprio, che è una vera malattia di stagione sulla quale vogliamo richiamare l'attenzione dei nostri benevoli lettori.

Sj capisce che la malattia è tutta morale, ma assai più temibile di tutte le altre.

Alludiamo agli usi e costumi che son venuti di moda da qualche anno anche nei nostri paesi: a certi modi di vestire, acconciature, abitudini di vita in comune e promiscuità che offendono, non diciamo il pudore, ma la comune decenza, malgrado tutte le disposizioni emanate, e ogni anno con rigorosa severità, dal Governo e dalle autorità locali.

Triste constatazione, che non può non preoccupare tutti i buoni, soprattutto perché è indice di una grave insensibilità morale.

Il problema è vasto e complesso. Ce ne staremo perciò con le mani in mano? Tutt'altro. Abbiamo anzi il dovere di agire e reagire.

I tempi calamitosi, le parole forti del Papa e del Vescovo, la purezza dei nostri monti, l'innocenza dei nostri bambini che tanto ci preme custodire e difendere, ci autorizzano ad alzare forte la voce contro tutto e contro tutti, per impedire il diffondersi di questa piaga ormai fetente, spazzare gli irriducibili avanzzi di un mal costume che porta alle più tristi conseguenze.

Diciamo il nostro basta! Se questo non sarà sufficiente, le leggi divine ed umane ci autorizzano anche a dei provvedimenti efficaci che teniamo pronti per villeggianti e non villeggianti.

Una ipotesi

Facciamo l'ipotesi che tornasse al mondo una buona donna della nostra Alta Valle Brembana morta 100 anni fa, e facesse un giro in città, nei diversi paesi della Valle, osservando la Moda del Luglio 1932, che certe nostre signorine ritengono onesta e irreprensibile; le spiagge ed i luoghi di villeggiatura dove molti, col pretesto della salute, si recano per corrompere o per essere corrotti... supponiamo pure che entrasse in una delle tante sale da ballo; oppure si sentisse leggere certi romanzi... cosa direbbe mai?...

Crederebbe all'esistenza del senso morale nella società presente? Non sarebbe, invece, tentata di ripetere una famosa e triste parola:

— Virtù, tu non sei che un nome vano?

Che almeno le Chiese siano salve!

I Parroci fanno affiggere, alle porte avvisi e minacce; ma Dio vi

ponga i suoi Angeli perché nessuna donna indecentemente vestita osi né internamente né esternamente profanare la sua Casa che è Casa di orazione.

Almeno le chiese siano salve da tanta corruzione! Fuori le indegne!

Madri, attente!

Quasi dovunque si incontrano bambini e bambine senza maniche, senza calzoncini, insomma in costume semiselvaggio... E' dolorosissimo!

Sono innocenti i bambini? Proprio per questo conserviamoli tali!

Ricordiamo che l'innocenza facilmente si perde, quando non è ben custodita. E nel bambino più ancora che nell'adulto, perché il bambino, che pure in sé ha tutti i germi delle passioni umane, non è capace di resistere efficacemente agli stimoli esterni. Capiscano le buone madri e non si ostinino a mantenere metodi e costumi rovinosissimi per l'innocenza dei fanciulli!

Avvertenze

Ai morosi

ARRIVATI A META' ANNO, PREGHIAMO I NOSTRI ABBONATI E CORRESPONDENTI CHE NON FOSSERO IN REGOLA CON LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE, DI VOLER VERSARE LE LORO QUOTE...

Abbonamenti!

DA OGGI AL 31 DICEMBRE 1932 ACCETTIAMO NUOVI ABBONAMENTI INTERNI PER LA MISERA QUOTA DI L. 2. DA OGGI A FINE ANNO 1933 L. 7 INTERNO E L. 13 ESTERO.

GABINETTO DENTISTICO

LABORATORIO DI PROTESI DENTALE

Dot. ISIDORO PACCHIANI

MEDICO-CHIRURGO

Specialista per le Malattie della Bocca e dei Denti

BERGAMO - XX Settembre, N. 5

Telefono N. 47-48

(Vicino Via S. Orsola)

Riceve tutti i giorni

dalle 9 alle 19 - Festivi dalle 9 alle 12

Applicazione in giornata di DENTI e DENTIERE artificiali

secondo i più moderni sistemi

Estrazioni senza dolore - Cura delle stomatiti, gengiviti, sinusiti e fratture mascellari - Otturazioni in cemento, porcellana e amalgama - Otturazioni e incrostazioni in oro - Denti artificiali irrimovibili applicati secondo i più moderni sistemi - Otturatori per la correzione dei difetti palatini - Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

Istituto e Clinica

Prof. Comm.

GAVAZZENI

BERGAMO

Malattie Interne

STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii

Cure Enterocoliti Diabete

speciali Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA

Operatori: Chirurghi specialisti

DITTA

PICCOLI ANGELO e FIGLI

di PONTERANICA

CONSTRUTTORI E ACCORDATORI

DI ORGANI DA CHIESA

Preventivi e prezzi modicissimi

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

AVERARA

FUNZIONE DI CHIUSA DELLE SCUOLE. — Opportuna preparazione alla successiva festa di S. Luigi, fu la simpatica e commovente funzione di chiusura delle scuole.

La chiesa era gremita di bambini e bambine accompagnati dalle rispettive Sigg. Maestre e tra questi fiori di innocenza, troneggiava il giglio di purezza e protettore di tutta la gioventù, S. Luigi.

Dopo la S. Messa, prima della benedizione disse parole di plauso e d'incoraggiamento ai bravi scolari, il Delegato Vescovile, B. Stefano Palla, e la devota cerimonia lasciò in tutti cari ricordi e salutarì propositi.

Ebbe poi luogo un saggio giuoco, eseguito in modo veramente ammirabile alla presenza delle autorità civili e politiche, che seguirono con compiacenza i variati e complicati movimenti collettivi dei bravi ragazzi.

Parole di lode si meritano le infaticabili insegnanti Sig.ra Frassinelli e signora Calvi che nulla trascurarono per l'educazione fisica dei loro alunni.

Seguì finalmente la premiazione di N. 10 tra bambini e bambine che durante l'anno scolastico avevano dato prova di maggior diligenza, studio ed ordine.

L'anno scolastico quindi fu chiuso in modo consolante di piena soddisfazione per gli interessati.

FESTA DI S. LUIGI E PRIMA COMUNIONE. — Domenica 26 Giugno, dopo ottima preparazione e tre giorni di Santi Esercizi, 28 piccoli ricevettero per la prima volta Gesù nel loro cuoricino. Accompagnati dalle Associazioni Cattoliche della parrocchia, al suono della banda, scesero di buon'ora dall'Asilo alla chiesa letteralmente gremita e al Sacro Fonte rinnovarono le promesse battesimali.

Con ammirabile raccoglimento i fortunati fanciulli ascoltarono il fervoroso del Rev. Don Palla, ringraziarono l'ospite Divino. Gli presentarono promesse di fedeltà e di amore e lo pregarono per tutti e per tutto, per i loro cari presenti e lontani, per il nostro Rev. Sig. Prevosto Don Personeni. Poi tornarono felici all'Asilo; la bontà di Don Palla e la pazienza delle Rev. Suore, avevano preparato per i neo-comunicandi... quasi un pranzo.

Alle 10 vi fu la S. Messa accompagnata dalla Scuola di Canto del Sig. Rizzini e il Panegirico di San Luigi tenuto da scelto oratore. Nel pomeriggio ebbe luogo la Processione portando per le vie del nostro paese la bella statua del Santo, mentre la banda suonava le sue armoniose note.

Benedica davvero S. Luigi la nostra cara gioventù maschile e femminile, specialmente i piccoli che hanno dato il primo bacio a Gesù e li faccia crescere puri, olezzanti di virtù, come gigli che ornino sempre l'altare!

BOCCIOLI FIORITI. — Nella casa di Calvi Francesco « Bestianelli » venne il 17 Giugno ad occupare il posto del compianto Eugenio da poco scomparso in tenera età, un altro bambino al quale si pose il nome del fratello: Eugenio.

LA FESTA DI S. PANTALEONE. — Che doveva aver luogo il giorno 27 mercoledì, viene anticipata e sarà celebrata il 24 domenica. Le funzioni, come al solito, si terranno nell'Oratorio di S. Pantaleone-Redivo; la S. Messa sarà accompagnata da scelta musica e il Panegirico tenuto da valente oratore.

BARESI

RETURNO DALL'OSPEDALE. — Dopo una difficile operazione chirurgica, eseguita dal Prof. Lussana, Primario dell'Ospedale « Principessa di Piemonte » in Bergamo, operazione felicemente riuscita, è ritornato fra di noi Gervasoni Mario. La sua salute va continuamente migliorando; presto sarà completamente ristabilito, il che glielo auguriamo di cuore.

UNA CULLA. — La famiglia di Gervasoni Gervasio, glorioso mutilato di guerra ed ora addetto alla Società « Alto Brembo » al Cornelio Marcio, è stata il 11 u. s. allie-

tata dalla nascita di una bambina, che al sacro fonte battesimale venne chiamata « Maria Antonietta ». Ai genitori le nostre congratulazioni.

VENUTA RABDOMANTE. — Accompagnato dall'illmo Sig. Dottor Abate, Medico Provinciale e dal Commissario Prefettizio Molteni signor Giuseppe, fu il 14 u. s. in mezzo a noi il noto raddomante Padre Capville dei Monfortani di Redona, il quale per la terza volta ha confermato l'esistenza di una buona pozza di acqua nel prato a nord-ovest di Cese Sotto. Si spera adunque che si abbia presto (intanto che la stagione è propizia) a procedere nella escavazione dell'ultimo tratto della galleria, ed ultimare il lavoro, e portare così sollecitamente a compimento il grave ed importantissimo problema, quale è quello dell'acqua potabile.

PELEGRINAGGIO A PADOVA. — Al 2.º Pellegrinaggio Diocesano indetto da S. Ecc. Mons. Vescovo il 26 u. s. avente per meta la celebre Basilica di S. Antonio di Padova, ha partecipato anche un discreto numero di Baresini, i quali sono ritornati a casa un po' stanchi per il lungo viaggio, ma però soddisfattissimi per le sane emozioni provate, specialmente davanti alla Arca racchiudente le spoglie mortali del grande Santo Taumaturgo.

FRA GLI ANGELI. — Dopo pochi giorni di vita, la bambina Giacomina Concetta Bonetti di Giusto, se ne è volata in mezzo agli Angeli belli del Paradiso. Si consolino i parenti tutti, ma specialmente i genitori costernati; un angelo di più in Paradiso a cantare le lodi al Signore, ed a pregare conforto e benedizioni sui superstiti.

CARONA

DECESSO. — Il 17 u. s., alle ore otto di sera, nella bella età di 76 anni, moriva Migliorini Aquilino.

Padre di famiglia buono e laborioso, ebbe come corona e premio della sua vita, la morte del giusto.

Con edificante pietà ricevette tutti i conforti religiosi e gli ultimi momenti della dolorosa agonia, servirono a purificare la sua bell'anima e renderla meglio accetta agli occhi del Signore.

Di questo soltanto era preoccupato il buon Aquilino, desideroso, come lo vuole il suo nome, di volare quale aquila in seno a Dio.

L'intervento poi di tutta la popolazione ai suoi funerali, è prova dell'amore e stima che godeva in paese.

Mentre preghiamo pace alla sua bell'anima, porgiamo vive condoglianze alla famiglia.

CASSIGLIO

MORSICATA DA UNA VIPERA. — Rimovendo un pentolino, Ruffinoni Rosina, vi trovava sotto un piccolo insetto, che giudicava un verme comune, lo prese con le dita, ma sgraziatamente si trattava di una vipera, che, offesa e disturbata, pur piccola, fece la sua vendetta e morsicò la buona donna in un dito della mano. Avvenuta tosto una notevole gonfiatura, per cortese e gratuita prestazione di diletanti che erano venuti con la macchina quassù a cercare pesce fra queste pure acque, venne trasportata a Piazza Brembana per essere curata dal Dott. Mocchi.

In breve il valente Medico ed abilissimo chirurgo, tagliò, disinfettò, fasciò, e rimandò la paziente a casa, che ora è perfettamente guarita.

Speriamo poi che le vipere, qui, non abbiano troppo azzardo a ficcarsi anche dentro le pentole, per essere cucinate coi cibi, perchè allora il pericolo potrebbe essere peggiore e fatale.

ORNICA

LE MUCCHE SUI MONTI. — In questi giorni le nostre mucche, come al solito d'ogni anno, son salite sui due monti Valle Inferno e Valletto. Han trovato grande scarsezza di erba, e, nelle prime notti, grande abbondanza di... freddo, tanto che al mattino, specie nel Valletto, v'era il ghiaccio! Si spera col

migliorar della stagione, e più che tutto, nella Divina Provvidenza.

PIAZZOLO

FESTA DEL S. CUORE. — Preceduta da un mese di devote funzioni, domenica u. s., venne celebrata la festa del S. Cuore di Gesù tanto cara al cuore di questa popolazione. La frequenza devota ai SS. Sacramenti si può dire fu generale. Alla S. Messa solenne tenne il discorso di circostanza il Rev. Parroco di S. Pietro d'Orzio.

La sua parola facile, piana e convincente, ben nota ai fedeli di Piazzolo, fu ascoltata, come sempre, con particolare attenzione.

Alla sera poi ebbe luogo l'ora di Adorazione secondo gli scopi voluti dal Sommo Pontefice.

AZIONE CATTOLICA. — Dopo lunga, oculata preparazione, grazie a Dio si sono gettati anche qui gli inizi della Azione Cattolica. I due gruppi « Donne Cattoliche » e « Gioventù Femminile di Azione Cattolica » sono formati e già nominate in linea provvisoria le rispettive cariche che, non dubitiamo, daranno buona prova.

Da notarsi poi che i piccoli Luigini con la loro bella divisa, tengono il nome ed il posto di giovani « Aspiranti ». Così man mano cresce la pianta orgogliosa della Azione Cattolica e speriamo presto di avere anche il nostro bravo « Consiglio Parrocchiale ».

RONCOBELLO

A CHI PARTE E A CHI ARRIVA. Nel momento di transizione ci sostituiamo al corrispondente di Roncobello e ci permettiamo di riprodurre quanto L'Echo di Bergamo ha pubblicato in occasione dell'INGRESSO DEL NUOVO PREVOSTO DI BONATE SOPRA - nella persona del carissimo amico e corrispondente Don Giovanni Paleni, già Parroco di Roncobello, e nativo di Cusio, sicuri di fare cosa grata ai nostri lettori.

« Bonate Sopra ha vissuto domenica 26 giugno una giornata di fede. Ha salutato con l'entusiasmo che gli è tradizionale e caratteristico il nuovo Parroco don Giovanni Paleni che faceva il suo solenne ingresso. Il nuovo Pastore che viene a noi preceduto dalla fama di sacerdote virtuoso e zelantissimo, fu incontrato a Bergamo dalle autorità religiose e civili locali e scortato lungo il percorso da un vario corteo di giovani che montavano biciclette e cavalli inforati. Alle Quattro Strade gli fu porto, da parte di un aspirante dell'Associazione Giovanile, il primo saluto della popolazione, che ivi era convenuta numerosissima ad incontrarlo. Alle 10 ebbe luogo la Messa solenne preceduta dalla cerimonia dell'investitura compiuta dal Delegato D. Ignazio Gamba, Vicario Foraneo di Cugnolo d'Isola. Durante la Messa si produsse lodevolmente la nostra « Schola Cantorum » con la Messa Eucaristica di Perosi.

Al levar della mensa posero il loro saluto al festeggiato il Podestà, D. Carninatti, Parroco di Brembate Sopra e l'agrimensore Milesi Isacco a nome dei roncobellesi: a tutti rispose ringraziando il Parroco. Nel pomeriggio, dopo i Vespri, si snodò solenne la processione eucaristica attraverso le vie del paese. Prima della benedizione, il festeggiato rivolse per la prima volta la sua commossa parola di ringraziamento ai suoi nuovi parrocchiani. Alle 19 ebbe luogo una accademica in onore del Parroco, nella quale si produssero benissimo i nostri bambini dell'Asilo e la locale Filodrammatica. Alla fine il Parroco ripeté il suo grazie promettendo che le prime e principali sue cure saranno per la innocenza e per la gioventù alla quale in gran parte si deve la riuscita di questa festa. Così ebbe termine la bellissima giornata che ha lasciato nel cuore dei Bonatesi e nel cuore del nuovo Parroco la migliore delle impressioni perché improntata alla più schietta cordialità. Ai parrocchiani di Bonate ora il rispondere con generosità e con slancio allo zelo illuminato del nuovo Pastore, al quale auguriamo una lunga e benefica permanenza in mezzo a noi ».

Felici delle attestazioni solenni di fede, di stima e di benevolenza con cui fu accolto dai nuovi parrocchiani di Bonate Sopra, ci congratuliamo vivamente con Don Paleni per la meritata promozione e per i degni onori tributatigli e gli porgiamo i nostri migliori auguri per un avvenire fecondo di bene nel nuovo campo di lavoro.

I Roncobellesi, pur vivamente adolorati per la sua dipartita, siamo

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

— Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12 —

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2
B. Palazzo (P. S. Anna)
Borgo Santa Caterina, N. 7

— PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO —

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calolzio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne Bno - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospialetto Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Praviglio d'Isco - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Sorina - Seriate - Soncino - Talogio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urganio - Vaprio d'Adda - Verolavechia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino

DENTISTA

CHIRURGO SPECIALISTA

S. MARTINO DE' CALVI - NORD

malattie

(PIAZZA BREMBANA)

ORECCHIO - NASO - GOLA

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

Telefono 31-64

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto MILANO Via Arrijo Boito, 5

SUCCESSALE DI TREVIGLIO — Piazza Garibaldi, 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

Agenzie in Provincia: ALBINO - ALMÈ CON VILLA - OMENNO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOLZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTELLI GALEPPIO - CENE - CHIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - DARIO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GORMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINEGO - NEMBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - POSTOGLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO OSCIATE - SCHILPARIO - FORIOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - THESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub - Agenzia di Averara è aperta tutti i Lunedì e Giovedì

„ Branzi „ „ Mercoledì e Sabato

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa regolatore del mercato assicurativo d'Italia

12 Miliardi di capitali assicurati

Polizze insequestrabili e garantite dal Tesoro dello Stato

Polizze Popolari senza visita medica

dello Stato

Le Assicurazioni a'Italia

Società collegata con l'Istituto Nazionale per tutti i rami ausiliari

Vita-Infortunati-Incendi-Responsabilità Civile ecc.

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:

Sig. Gambirasio Giovanni

certi si associano fervidamente, assicurando che non dimenticheranno quanto Don Paleni ha prodigato per tanti anni e con tanto zelo in mezzo a loro, e l'accompagnano coi voti più fervidi.

Al Rev. Don Battista Ceroni destinato da Sua Eccellenza Mons. Vescovo a reggere la parrocchia in qualità di Economo Spirituale, a nome anche della popolazione, diamo pure il cordiale benvenuto, augurando lunga permanenza, fecondo apostolato di bene, corrispondenza e spirituali soddisfazioni.

La Direzione.

S. BRIGIDA

GIOVINEZZA STRONCATA. — Un paio di anni fa un bravo figliuolo, Regazzoni Francesco fu Francesco, si era rovinata la salute negli strapazzi e noncuranza, come avviene qualche volta a chi si sente robusto e forte nella pienezza della gioventù. Intanto aveva dovuto lasciare la Francia e tornare alla sua casa. Qui, le cure materne, sotto la saggia direzione del medico, avevano potuto rimetterlo assai bene tanto da potersi dire guarito.

Ma in questa primavera ricadde così gravemente che andò sempre peggiorando. Ricorse alle cure del Sanatorio di Romano Lombardo, ma non erano ancora passati otto giorni, che egli vj spirava la sera del 20 prossimo passato giugno.

Beato lui che ha finito di sofferire, poiché, possiamo sperare, durante la malattia ha trovato modo di prepararsi pel cielo.

La sua dipartita sia per tutti ed in particolare per i suoi compagni monito e scuola efficace...

Alla sua mamma vedova di guerra addolorata che perde in lui il suo principale sostegno, anche da queste colonne presentiamo le nostre sentite condoglianze.

LA FESTA PER LE MAMME — Dopo il convegno Mariano di plaga del maggio scorso, che fece tra noi tanto bene, la gioventù femminile, sotto la saggia direzione e pazienza delle nostre RR. Suore, preparò una bella giornata per le mamme che si poté gustare in tutta la sua intimità ed efficacia domenica scorsa prima di luglio. Si iniziava con la Comunione generale di tutte le associate Effettive, Aspiranti e Beniamine, e si chiudeva con la solenne benedizione nell'oratorio, dopo una bella riuscita accademia nel salone dell'Asilo.

E' questa una delle migliori iniziative dell'Azione Cattolica che non sarà mai raccomandata e caldeggiata a sufficienza specie ai nostri giorni, mentre è così grave il bisogno, nella gioventù, di una mano materna che la sorregga, ed è così grande la deficienza dell'opera della mamma nella famiglia.

Auguriamo che il voto di sempre meglio preparare detta giornata abbia infallibilmente ad effettuarsi per il bene della famiglia, a conforto e incoraggiamento delle mamme nella dinturna opera di educazione della gioventù, per la corrispondenza di questa ai sacrifici delle mamme.

ULTIMO LISTINO DEI PREZZI

FRUMENTO E PRODOTTI

Il nazionale buono nostrano è salito a 114-116, fermo il manitoba a 131-132, la crusca a 47-48, il cruschetto a 44-45 e il farinaccio a 53-54.

MELICONE E PRODOTTI

Il melicone nostr. secco fermo a 74-75, il plata rosso a 70-71, il plata giallo a 69-70, la farina fioretto a 79-80, quella speciale a 77-78, la nostrana a 75-76, il farinoso a 65-66.

RISO - PASTA

Fermo il riso vialone a 200-220, il maratello a 170-175 e l'originario a 140-145.

La pasta di Napoli extra lusso ferma a 265-275, l'uso Napoli a 200-205 e quella comune a 165-170.

FORAGGI

(prezzi per merce non imballata nella cascina del produttore)

Il maggengo nuovo di prato stabile e di prato vecchio ladino a 40 giorni di cascina quota 38-40 e il maggengo nuovo di prato ladino di I e II anno 33-35; ferma la paglia imballata a 18-19.

LATTE - UOVA - BURRO

Il burro di casone extra vero tipo Milano fermo a 9.25-10, il latte caldo alla stalla 1-1.15, le uova fresche nostrane a 3.20-3.30 la dozz.

OLII

L'olio d'oliva superiore è sceso a 6.60-6.70 e l'olio di semi a 3.90-4; fermo l'olio d'oliva raffinato a 5.20-5.40 e l'olio di mais greggio a 3.20-3.30.

VINI

Quotati come segue:
Leccesi (gr. 14) L. 110-115, bartlettani (gr. 14-15) 120-130, Bardolino (gr. 10 1/2-11) 120-130.
Vini della provincia di Bergamo
Vini fini di collina 105-115, id. comuni 80-90.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

La Ditta Redondi

= di PIAZZA BREMBANA =
Oltre il magazzino dei generi di prima necessità, tiene a disposizione dei suoi clienti

MOBILI IN FERRO E LEGNO
Stanze matrimoniali complete
Mobili ed utensili per sala e cucina

Vasto assortimento:
LASTRE DI VETRO - VASI - RETI METALLICHE - MATERIALE ELETTRICO - PUNTE DI PARIGI ecc.

a PREZZI ECCEZIONALISSIMI:
Per numero 1 impianto di luce completo con lampada e riflettore L. 14.40.

Visitate il grande negozio e confrontate i prezzi e la qualità della merce - resa franca a domicilio - e vi persuaderete che solo la ditta REDONDI può e sa accontentare tutti!

Specializzata Saldatura
AUTOGENA

MORETTO DOVIGLIO

Eseguisce
qualunque lavoro e
riparazione su metallo

SAN MARTINO DE' CALVI
(PIAZZA BREMBANA)
- Via S. Bernardo -

CAMBIO

Parigi 76.80, Londra 69.85, New York 19.54, Zurigo 381.60, Bruxelles 2.735, Berlino 1.665, Praga 58.10, Spagna 159.



ASSICURAZIONI GENERALI
di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correntezza **▼** Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA signor Dal Rio Pietro
BRANZI Riceputi Alessandro

Gronaca dei dintorni

Camerata Cornello

BENVENUTO. — Siamo oltremodo grati al Rev. Don Emilio Frigeni, residente di S. Maria Maggiore in Bergamo, che da alcuni giorni ha preso temporanea dimora nella Casa coadiutorale di Cespedosio per trascorrervi le vacanze. Se l'aria pura e balsamica, le magnifiche passeggiate riesciranno per lui di sollievo e di salute, la sua permanenza nella dislocata frazione apporterà frande bene ai molti abitanti del luogo, che per il periodo di un mese e più avranno tutta la comodità di adempiere i loro doveri religiosi.

Siamo pienamente sicuri che lo zelo di D. Emilio saprà fare miracoli. Cespedosio ne approfitti!...

PREMI GARE CATECHISTICHE. — Togliamo da «Il Nostro Risveglio» organo dell'Azione Cattolica Femminile Bergamasca, quanto segue:

«Una lode a tutte le Associazioni che anche quest'anno, rispondendo all'appello dei loro superiori, hanno partecipato alla Gara Diocesana e Nazionale. Gli esami nelle singole Associazioni prima, e a Casa del Popolo poi per l'assegnazione dei premi alle Associazioni migliori, anche quest'anno hanno messo in imbarazzo gli esaminatori. Si è dovuto procedere al sorteggio. Si giudicarono migliori: per le Dirigenti l'Associazione di Camerata Cornello; per le Effettive Verdello; per le Aspiranti Vertova; per le Beniamine S. Gallo. Il Consiglio Superiore comunica che quest'anno le quattro migliori non si devono mandare a Milano, perché lo scrutinio si fa a tavolino. Avranno ugualmente premio speciale con medaglia di oro. La premiazione sarà fatta nel prossimo settembre».

L'Associazione di Camerata Cornello trovasi in testa alle premiate; e però, mentre mandiamo vivissime congratulazioni per la splendida riuscita, facciamo voti perché nel prossimo anno tutte indistintamente le socie partecipino alla Gara catechistica. Avanti sempre!... Nella prossima gara si deve vincere il gagliardetto! Ricordatelo!...

PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI PIZZINO. — In premio per lo studio del Catechismo i fanciulli e fanciulle della parrocchia, accompagnati dal Prevosto e dal Curato, si portarono addì 7 c. m., al Santuario di Pizzino. Fu per tutti quei frugolini una giornata indimenticabile.

AMMALATI. — Trovasi ricoverata all'Ospedale di Bergamo Oberti Angela di Darco (Castello) affetta da periclitite al braccio sinistro e da eccesso freddo al fianco destro.

Il suo stato è assai migliorato e si spera che presto farà ritorno alla cara famiglia.

La ventenne Bottani Leotilde di Gioachino (Molini) accusa da

qualche giorno malessere insistente per cui ha dovuto ricorrere alle cure del Dottor Quarenghi di S. Pellegrino ed al Prof. Gavazzoni di Bergamo. E' migliorata alquanto.

— Boffelli Maria della Costa, che trovasi attualmente presso la figlia Bona a Ca' Brembo, travagliata da tumore maligno, versa in condizioni gravissime. A lei ed alle altre ammalate si fa augurio di prossima guarigione.

Costa S. Gallo

CONVEGNO MARIANO. — Al devoto Santuario della Costa, il giorno 19 u. s. ebbe luogo il riniscitissimo convegno di plaga, esteso a tutti i paesi della media e bassa Valle Brembana. La giornata fu delle più belle per le nostre giovani, e si rinnovarono per loro quelle dolci emozioni, già tante volte sperimentate ai piedi di Maria, da tutti onorata in quel Colle.

Dossena

GIUBILEO SACERDOTALE. — Il popolo di Dossena ha vissuto un giorno di festa commovente e famigliare. Da pari suo volle onorare quel Venerando Arciprete, nella fausta ricorrenza della sua S. Messa d'oro. Cinquant'anni di Sacerdozio dei quali 33 spesi a bene di quei fedeli non potevano passare sotto silenzio.

Uniti quindi, *cor unum et anima una*, i fedeli col Parroco di Piazzolo Don Astori, il figlio delle sue cure e delle sue gioie, e ancora col Rev. Curato Don Berbeni, celebrarono con tanto entusiasmo questa felice data, che il festeggiato fu commosso fino alle lagrime.

Un plauso alla popolazione di Dossena ed il nostro augurio esultante per molti anni ancora di vita al R. Don Pietro Rigoli.

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETA' ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Raggruppa e continua le attività del Banco S. Alessandro di Bergamo - del Piccolo Credito del Basso Lodigiano di Codogno - del Banco S. Siro di Cremona - della Banca Piccolo Credito S. Alberto di Lodi - del Credito Pavese di Pavia

Compie alle migliori condizioni tutte le operazioni ed i servizi di Banca su qualunque Piazza Italiana ed Estera

GESTISCE 98 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI

FILIALI IN PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo (Agenzie di Città: N. 1 XX Settembre con recapito in Valtelle - N. 2 Città Alta Piazza Vecchia) - Calusco d'Adda - Casazza - Centrisola - Clusone - Gazzaniga - Gromo - Nossola - Olmo al Brembo - Osio Sotto - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - Treviglio - Verdello

RECAPITI

Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Carvico - Cassiglio - Dalmine - Mezzoldo - Palazzago - Peia - Pianico - Piazzatorre - Sovere - Taleggio - Valbondione - Zanica

CARICHE SOCIALI

Presidente: Colombo Gr. Uff. Avv. Luigi.

Vice-Presidente: Locatelli Ing. Dott. Giuseppe.

Consiglieri: Ballini Cav. Bartolomeo - Bonetti Col. Cav. Carlo - Calderoli Dott. Cav. Guido - Castelli Comm. Guglielmo - Cavalcabò Marchese Ing. Giovanni - De Lutti Nob. Dott. Claudio - Gervasoni Pierino - Landi Marchese Cav. Francesco - Padulli Onorev. Conte Gr. Uff. Giulio, Senatore del Regno - Pellegrini Prof. Dott. Comm. Giacomo - Ponzoni Cav. Rag. Luigi - Zelioli Avv. Cav. Ennio.

Sindaci: Bonetti Rag. Umberto - Canevari Ing. Paolo - Carsana Comm. Avv. Roberto - Villa Cav. Rag. Emilio - Guasconi Dott. Luigi.

Direttore Generale: Cav. Uff. Rag. Giovanni Goisis.

CERERIA

Vincenzo e Francesco Previtali

Casa Centenaria 1830-1931

Via G. Quarenghi, 18 - BERGAMO - Telefono 33 - 34

Fabbrica candele pel culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

CASSA DI RISPARMIO

DELLE PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8

4 MILIARDI E 700 MILIONI
DI LIRE DI DEPOSITI
AL 31 MARZO 1932

305 MILIONI DI LIRE EROGATE IN BENEFICENZA A TUTTO IL 1931

196 Filiali e Succursali

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente - Accorda anticipazioni su titoli pubblici; riporti; sconti di cambiali e di cedole; sovvenzioni cambiarie e su deposito di sete e bozzoli; incassa effetti; cambia valute estere; custodisce valori; rilascia gratuitamente assegni; concede prestiti agrari e mutui ipotecari in cartelle del Credito Fondiario; effettua servizi di cassa per pubbliche amministrazioni; rilascia gratuitamente cassettoni salvadanaio per risparmio a domicilio.

Filiale in S. Martino De' Calvi

aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30